



“Progetto CNA Lazio 2020-2024”

Linee Guida

Commissione Regionale Allenatori

Marco Tamantini: Presidente

Raffaele Imbrogno: Consigliere – Formatore Regionale di Riferimento

Andrea Martino: Consigliere

Il presente documento, elaborato dalla Commissione Regionale Allenatori, contiene le linee guida relative alla progettazione delle attività del Comitato Nazionale Allenatori (CNA) da svolgere nel quadriennio 2020/2024. L'obiettivo principale è quello di migliorare l'attuale offerta formativa e informativa con iniziative tendenti ad aprire le porte a tutte le competenze del nostro territorio e ad ampliare i campi di intervento e delle conoscenze specifiche. Non si vuole certo rinunciare al proprio ruolo specifico relativo agli allenatori/allenatrici ma solo renderlo più colloquiale, nella certezza che la condizione del sapere oggi sia la chiave per il nostro miglioramento. La Commissione vuole mettersi in posizione di costante ascolto e riflettere su quanto le verrà proposto ed indicato, pronta ad inserire quanto di più valido all'interno del proprio mandato istituzionale.

Per prima cosa occorre subito mettere in evidenza che per ottenere dei miglioramenti tutti gli allenatori e le allenatrici del Lazio sono chiamati a partecipare attivamente, in forme e competenze diverse e con particolare riferimento al coinvolgimento di giovani allenatori/allenatrici, inviando proposte e riflessioni da condividere, discutere ed eventualmente sviluppare nei prossimi quattro anni. Gli argomenti e le aree già individuati e sulle quali iniziare a lavorare sono:

- La Formazione e l'aggiornamento degli allenatori e delle allenatrici del Lazio;
- Attività sul il territorio: Corsi, incontri, forum per ciascuna provincia del Lazio;
- Master tecnici specifici sulle nuove metodologie di allenamento, sulla Performance analysis e sulla psicologia sportiva
- Attività per le società: disponibilità a sostenere il loro lavoro
- Attività per gli Allenatori/allenatrici: aggiornamenti tecnici e su nuove competenze
- CNA Giovani;
- Valorizzare la Storia e le Tradizioni della Pallacanestro regionale;
- Valorizzare le competenze degli allenatori esperti;
- Deleghe per collaborazioni con altri settori;
- ATG per giocatori e società partecipanti a campionati giovanili di categoria Gold e Silver;
- ATG 3x3;
- CNA - Preparatori Fisici;
- CNA e disabilità;
- CNA online.

Come si può ben valutare i punti individuati sono numerosi e possono rappresentare un impegno gravoso soprattutto se manca la collaborazione degli allenatori e delle allenatrici che operano sul territorio ma, fermo restando che la chiave di lettura deve essere a lungo termine e su tutto il quadriennio, l'obiettivo principale resta quello di incidere nell'immediato sulle questioni fondamentali avviando alcuni discorsi innovativi su argomenti basilari del nostro movimento. Il CNA Regionale ha intenzione di avvalersi della collaborazione di tutti gli/le allenatori/allenatrici

disponibili, secondo competenze specifiche e necessità particolari, seguendo uno spirito di condivisione reale delle problematiche del territorio, con la volontà di accogliere le idee di tutto il movimento e aiutare i giovani a migliorarsi ed a inserirsi correttamente nel nostro ambiente. Il modello vuole essere aperto e aggregante verso tutte le realtà e le novità, che ormai viaggiano molto rapidamente nel mondo globalizzato. Consideriamo di fondamentale importanza che i giovani, dopo la formazione prevista nei vari passaggi federali, siano in grado e abbiano la libertà di poter sviluppare ed esprimere la propria visione della pallacanestro e del modo di allenarla, attivando un processo critico e di sperimentazione che possa portare ad una crescita per l'intero movimento. La disponibilità all'ascolto e al supporto capillare vorremmo che fossero messe in risalto nel modo di operare dei prossimi quattro anni e per fare ciò occorre utilizzare il più vasto campo di competenze presente sul nostro territorio. Tutti i settori e le persone coinvolte, a diverso titolo e con diversi incarichi, saranno presenti e identificabili sul nostro sito istituzionale. La Commissione Regionale Allenatori e la squadra dei formatori saranno presenti con foto e curriculum. Il sito dovrà diventare la fonte principale di informazioni e di servizi, con modulistica varia da scaricare per tutte le attività, rendendolo un punto di riferimento stabile e quotidiano per tutti. Molto importante sarà la rivalutazione delle esperienze a sostegno della crescita dei/delle giovani allenatori/allenatrici e, insieme all'arricchimento dei contenuti della formazione, dovranno essere i punti di riferimento del nostro percorso che avrà, come fine ultimo, l'obiettivo fondamentale di migliorare ulteriormente la qualità della pallacanestro nel Lazio. Il punto di partenza, che poi dovrà essere il punto di forza della nostra attività nel corso dei quattro anni, sarà la capacità di fare squadra e di condividere idee e progetti. Un sito come moderna agorà delle riflessioni tecniche, tattiche, fisiche, psicologiche e di vario altro genere relative al gioco della pallacanestro ed al suo insegnamento. Supportare il progetto comune e il lavoro di chi in un determinato momento viene chiamato ad operare in un contesto specifico di formazione. Parlare un unico linguaggio nel momento di relazionarsi con i giovani allenatori e allenatrici, discutendo tra di noi, portando i diversi punti di vista, per cercare di migliorare l'offerta formativa. Dobbiamo essere aperti, aggreganti e motivanti verso tutti, cercando di far tornare a sognare coloro che si avvicinano al nostro mondo, come hanno fatto con noi i nostri antichi maestri. Sarebbe opportuno in questa ottica cercare di coinvolgere gli allenatori e le allenatrici delle squadre partecipanti ai Campionati di Serie A1, A2 e B, Maschile e Femminile, per trovare forme di collaborazione utili alla crescita del movimento e soprattutto dei giovani, specialmente in un periodo dove sono andate perse tutte le *"grandi scuole di pallacanestro"* di una volta e ci si è adagiati su sterili standard comuni. Se si vogliono attivare nuovi pensieri sulla pallacanestro, come nostra intenzione, si deve partire da una conoscenza approfondita del nostro passato. Al fine di migliorare le procedure previste in tutte le aree di intervento della Commissione ci sarà la necessità di costituire una "Segreteria Organizzativa", composta sempre da tesserati CNA, che sotto la guida della Commissione collaborerà nella gestione delle attività.

LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEGLI ALLENATORI DEL LAZIO

Questo settore è sicuramente il più importante dell'attività della Commissione CNA del Lazio per cui necessita investire risorse e competenze per migliorare il fondamentale lavoro dei corsi e dei clinic. Possiamo definirlo nevralgico per la crescita di tutto il movimento e andrebbe ristrutturato e approfondito attraverso un percorso condiviso con altri settori, altrettanto fondamentali, quali il Minibasket e il Cia oltre all'apertura verso altre agenzie di formazione quali Università e Coni. Siamo convinti che nessuno, da solo, può uscire dalla situazione critica attuale. Abbiamo la necessità di fare il punto della situazione rigenerando lo staff con integrazioni di giovani formatori, dando spazio anche a voci femminili, di uniformare il linguaggio tecnico, di stabilire una forma di comunicazione didattica comune e mantenere un'etica comportamentale che potrà fornire un esempio positivo ai/alle giovani allenatori/allenatrici e che dovrà essere il marchio di fabbrica del nostro movimento. Sarebbe importante supportare e facilitare l'aggiornamento, evitando che qualcuno resti indietro e che, per motivi personali, rischi di non riuscire ad accumulare i crediti necessari. Si potrebbe pensare di organizzare un aggiornamento misto: 50% in presenza e 50% online, offrendo una vasta scelta di argomenti individuati e già selezionati dai formatori. Offrendo questo servizio un/una allenatore/allenatrice può scegliere di aggiornarsi in due modi, secondo le sue necessità e le sue curiosità. Potrebbe acquisire i crediti completamente in presenza, in maniera classica, partecipando di persona alle riunioni previste, oppure acquisirli in modalità mista, con una parte dei crediti certificata in presenza e una parte certificata con lezioni online di un credito ciascuna, identificando una "Matrice Formativa" di offerta dove l'allenatore/allenatrice potrà decidere un proprio percorso di navigazione in relazione al suo livello di formazione e di interesse. In questo ultimo caso si potrebbe anche prevedere un piccolo contributo economico per ogni lezione, da utilizzare per l'attività regionale del CNA.

Punti da sviluppare:

- Formatori Regionali;
- Formatore di Riferimento;
- Identificazione delle figure di riferimento del CNA Lazio: curriculum dei formatori pubblico, sul sito, con foto e breve descrizione;
- Interazione e condivisione con RTT sia per il settore maschile che per quello femminile;
- Integrazione squadra dei Formatori Regionali, sia degli allenatori che dei preparatori fisici;
- Aggiornamento della squadra dei Formatori Regionali;
- Organizzazione dei Corsi di formazione;
- Organizzazione Clinic di aggiornamento: valutare argomenti specifici e di varie tipologie. Accorciare le relazioni e aumentare il numero di relatori (4 relatori con 45 minuti a disposizione). Si snellisce e si sintetizza mantenendo alta l'attenzione con il cambio di comunicazione didattica;
- Revisione e integrazione del programma dei corsi: Arbitraggio/Metodologia/basket in carrozzina/Baskin/3c3/Inglese/Supporti informatici;

- Ristrutturazione approccio ai corsi: etica, comunicazione didattica, professionalità, metodologie, decision making;
- Deleghe per rapporti di collaborazione con altri settori: Minibasket, Arbitri, Preparatori fisici, società, ecc;
- Metodo di proposta per “Allenatori Benemeriti”;
- Istituzione premio per giovani allenatori Under 30;
- Riflessioni su arbitraggio degli Allievi Allenatori in categoria Under 14;
- Integrare sempre più le offerte formative proponendo lavori comuni tra formatori dei corsi allenatore e formatori dei corsi di preparatore fisico;
- Riflettere sulle problematiche del ritorno in palestra dopo il Covid-19

Approfondire i rapporti con il Settore Squadre Nazionali e con i nuovi RTT, maschile e femminile, in modo tale da poter condividere questa visione ed eventualmente progettare percorsi ed iniziative comuni. Si deve remare tutti verso la stessa direzione, uniti, anche con idee personali diverse. Scambiarci video di allenamenti del Centro Tecnico Federale, da inviare ai/alle giovani allenatori/allenatrici e a loro chiedere segmenti dei loro allenamenti con i giovani atleti da poter valutare e discutere. Verranno coinvolte le intelligenze degli attuali formatori CNA, ma ne andranno individuati e formati dei nuovi, in particolar modo giovani. Il basket cambia ed è giusto integrare le competenze dei formatori attuali. Nel prosieguo dei corsi (Allenatore di Base e Preparatore Fisico di Base) e nella preparazione eventuale a corsi nazionali (Allenatore e Allenatore Nazionale) il/la giovane allenatore/allenatrice dovrà trovare informazioni ed assistenza continua correlata al livello di formazione a cui sta per accedere. Questo nostro supporto dovrà essere continuo, diretto. A questi segue il gruppo di coloro che si iscrivono ai primi livelli della formazione: Allievo Allenatore e Preparatore Fisico di Base dove sarebbe opportuno cercare di valutare il grado di attrazione che oggi abbiamo verso questi corsi e quali sono i freni a questo processo, provando a costruire un sistema che permetta di trovare forme di sponsorizzazione che aiutino ad abbassare i costi per gli allievi. Queste ultime iniziative dovranno trovare nella piattaforma web del CNA Lazio un utile strumento di formazione/informazione continua.

COMMISSIONE DI STUDIO SUL 3X3

La Commissione serve per approfondire le conoscenze tecniche, tattiche e metodologiche sulla modalità di gioco 3x3, disciplina olimpica da Tokio 2020, prevista in tutte le categorie del settore giovanile. Tale proposta riveste una enorme importanza nel panorama formativo ed esperienziale dei/delle giovani giocatori/giocatrici per cui siamo convinti che sia di fondamentale importanza fornire a tutti gli allenatori e allenatrici dei principi utili per poter allenare correttamente anche questa forma di gioco. Il fine ultimo sarà quello di:

- fornire materiale tecnico/didattico per tutte le categorie;
- Organizzare dei raduni provinciali, simili al lavoro che si svolge attraverso l'ATG, per iniziare a lavorare sui concetti del 3x3

Andrebbe infine esplorata tutta la ricerca sulle possibili sinergie tra attività agonistica 5vs5 ed il 3x3

ATTIVITA' SUL TERRITORIO: CORSI, INCONTRI, FORUM IN CIASCUNA PROVINCIA DEL LAZIO

Stimoleremo i responsabili tecnici a monitorare le società e gli/le allenatori/allenatrici per capire le necessità del territorio su argomenti specifici e problematiche varie. L'idea di fondo è quella di avvicinare e far interagire tutte le componenti che vivono e gestiscono il mondo della pallacanestro sul territorio.

Punti da sviluppare:

- Organizzare incontri locali di diverso tipo sulle problematiche specifiche della pallacanestro locale: reclutamento – scuola – impianti – lavoro integrato in palestra – struttura campionati – la crescita dei/delle giovani allenatori/allenatrici - ecc
- Monitoraggio continuo dei delegati e dei formatori Cna presenti sul posto, che dovranno organizzare e coinvolgere le società e i giovani allenatori/allenatrici su iniziative di diverso taglio.

ATTIVITÀ PER LE SOCIETÀ: DISPONIBILITÀ A SOSTENERE IL LORO LAVORO

Per offrire un supporto al territorio si potrebbero avviare delle collaborazioni con le società interessate dividendole in piccoli gruppi gestiti da un coordinatore tecnico del CNA (potrebbe essere un collaboratore del responsabile tecnico CNA) con le quali sviluppare alcune attività.

Punti da sviluppare:

- organizzare raduni locali (Roma andrebbe suddivisa in zone più piccole) per società che hanno giovani giocatori di campionati Gold e Silver (ATG di livelli diversi). Un allenatore/tutor esperto che coordina alcuni giovani allenatori/allenatrici;
- Organizzare incontri ristretti di aggiornamento per allenatori di società locali;
- Inviare alle società materiale tecnico e relativo alla metodologia dell'insegnamento;
- Stabilire un contatto continuo con i "Responsabili Tecnici" delle società per offrire supporto;
- Sostenere le società per avviare il lavoro con il preparatore fisico;
- Chiarire il concetto di "Allenamento giovanile".

ATTIVITÀ PER GLI ALLENATORI: AGGIORNAMENTI TECNICI E SU NUOVE COMPETENZE

La possibilità di interagire con tutti gli/le allenatori/allenatrici della regione e la capillarità degli interventi è una delle maggiori necessità che abbiamo riscontrato negli anni e dovrà essere un elemento importante da sviluppare per essere costantemente vicini a tutti coloro che operano sul campo. Questo discorso si potrebbe ampliare organizzando "Scambi tecnici-culturali" con allenatori/allenatrici di altre regioni o stranieri, valorizzando il concetto di "contaminazione" che consideriamo alla base della crescita tecnica e professionale dei giovani. Occorre cercare di

soddisfare le diverse esigenze, anche solo ascoltare comunicazioni e richieste varie, attraverso l'individuazione di una figura tecnica di riferimento per ciascuna provincia, un responsabile tecnico Cna.

Punti da sviluppare:

- Creare una rete tra allenatori/allenatrici e tra Preparatori Fisici
- Inviare materiale tecnico e relativo all'insegnamento;
- Stimolare il lavoro integrato;
- Recuperare e mettere al centro della formazione il concetto di "Etica", dello sport e dell'insegnamento;
- Stimolare il concetto di "Allenamento Giovanile";
- Istituire un premio per il/la migliore allenatore/allenatrice per ogni categoria senior;
- Istituire un premio per il/la miglior allenatore/allenatrice delle categorie giovanili (Eccellenza-Gold- Silver) da under 16 in su (parametrati non solo sulla vittoria dei campionati);
- Formare gli/le allenatori/allenatrici laziali sull'inglese per il basket con un corso oppure elaborando un testo specifico;
- Formare gli/le allenatori/allenatrici laziali sull'utilizzo delle nuove tecnologie: Video Analisi; Match Analysis, Performance Analysis, ecc;
- Psicologia della relazione allenatore/squadra/singoli;
- Psicologia delle motivazioni dell'allenatore/allenatrici ed i rischi del Burn out;
- Progetto specifico sul primo soccorso per allenatori/allenatrici.

CNALAZIO GIOVANI

Attiveremo una sezione specifica per allenatori/allenatrici Under 30, coordinata da un allenatore competente delegato dalla Commissione Regionale Cna e formata da un numero minimo di giovani che avranno il compito di monitorare e coinvolgere gli/le allenatori/allenatrici alle prime esperienze con l'obiettivo principale di inserirli nel mondo della pallacanestro a 360°, fornendo loro approfondimenti su aspetti della formazione che nei corsi non sono stati trattati per motivi di poca disponibilità di spazio nei programmi o perché sono novità dell'ultimo momento.

Punti da sviluppare:

- Coinvolgimento come aiutanti nei corsi e nei clinic (pratico/organizzativo e di assistenza sul campo);
- Redazione di appunti dei corsi e dei clinic;
- Reperimento di materiale utile da altre agenzie deputate alla formazione: Coni, Università, Biblioteche, ecc;
- Coordinazione di attività CNA locali (assegnare una zona specifica di competenza);
- Sviluppare semplici progetti proposti da loro stessi secondo le loro necessità;

- Istituire nuovamente il premio “Giancarlo Asteo” per giovani allenatori/allenatrici;
- Creazione e gestione di materiale tecnico: video/riviste;
- Pratiche di tutoraggio presso allenatori/allenatrici di provata esperienza e capacità;
- Stage di Formazione: organizzare percorsi con società di alto livello o in eventi importanti (vedi raduni di rappresentative regionali o altro); esperienze diverse nel campo dell’insegnamento e dell’allenamento (vedi Coni Regionale);
- Collaborazioni con altri CNA Regionali e con organizzazioni di allenatori all’estero;
- Riflessioni sui Patti Educativi di Comunità
- altro.....

VALORIZZARE LA STORIA E LE TRADIZIONI DELLA PALLACANESTRO REGIONALE

Una delle iniziative che può permettere di fare un salto di qualità tecnico al nostro movimento è quella di recuperare la memoria storica della pallacanestro nella nostra regione. Ciò permetterebbe una analisi approfondita dello sviluppo dei vari modelli di insegnamento e di allenamento succedutisi fino ai nostri giorni. Recuperare la storia delle “*vecchie scuole*” e dei diversi modi di vedere e insegnare la pallacanestro, coinvolgendo gli/le allenatori/allenatrici che hanno costruito e sperimentato quei modelli. Raccontare il passato per capire meglio il presente potrà essere un ottimo spunto di riflessione per chi si avvia alla pratica di allenatore/allenatrice, cosa che con il passare del tempo è stata persa. Capire cosa significa avere un “Maestro” e una “Scuola” come punto di riferimento per iniziare era ciò che faceva la differenza ai tempi in cui tanti di noi hanno avuto la fortuna di vivere quando abbiamo intrapreso questo percorso diversi anni fa.

Punti da sviluppare:

- Creare un gruppo che si occupi di recuperare e assemblare materiale relativo alla storia della pallacanestro laziale;
- Inserire brevi cenni storici nei corsi e nei clinic;
- Ricostruire la storia delle vecchie “Scuole di Pallacanestro” del Lazio.

VALORIZZARE LE COMPETENZE DEGLI ALLENATORI ESPERTI

Coinvolgere gli/le allenatori/allenatrici maggiormente capaci ed esperti nel collaborare con la commissione per monitorare e valutare i vari momenti dell’attività tecnica sul territorio. Coinvolgerli in piccoli spazi, nelle aperture o chiusure dei corsi e dei clinic, per raccontare le loro esperienze e le loro impressioni sul movimento.

Punti da sviluppare:

- Modalità per la proposta annuale di Allenatori/allenatrici Benemeriti
- Coinvolgere allenatori/allenatrici esperti soprattutto nella spiegazione dei contenuti tecnici/organizzativi/etici delle vecchie “Scuole di Pallacanestro” del Lazio
- Disponibilità ad essere tutor in alcuni progetti per giovani allenatori/allenatrici. Fornire supporto alla crescita dei giovani stimolando sempre la loro iniziativa personale.

DELEGHE PER ALTRI SETTORI

Individueremo delle persone con competenze specifiche che saranno delegate a collaborare con i diversi settori del nostro comitato regionale. Ciò permetterebbe di poter strutturare interventi congiunti maggiormente approfonditi, con la possibilità di studiare nuove forme di collaborazione e nuovi contenuti specifici, che potrebbero essere molto interessanti per la formazione e l'aggiornamento. I collaboratori potrebbero essere individuati nei seguenti settori:

- Arbitri;
- Minibasket
- Società Sportive
- Allenatori
- Scuola dello sport regionale
- Scuola e università

ATG PER GIOCATORI E SOCIETÀ PARTECIPANTI A CAMPIONATI GIOVANILI DI CATEGORIA “GOLD” E “SILVER”

Il Cna Lazio vorrebbe avviare una attività rivolta ai giocatori delle società partecipati ai campionati giovanili Gold e Silver perché rappresentano la parte più ampia delle società che aderiscono al movimento. Generalmente partecipano ai di serie C, D, Promozione, in qualche caso anche di serie B, e in quei campionati si trovano ragazzi molto interessanti che possono essere aiutati a migliorare e che rappresentano il futuro di quelle società.

Punti da sviluppare:

- Come già riportato nel punto relativo alle attività per società sportive occorre fare un progetto di lavoro rivolto ai giovani giocatori/giocatrici più interessanti, che giocano nei campionati giovanili Gold e Silver. Ragazzi che non possono far parte dell'eccellenza

per svariati motivi (tecnici/Fisici/organizzativi/scelte societarie) ma che hanno buone prospettive future – Si potrebbe proporre una “ATG” per livelli diversi;

- Progettare una ATG specifica solo per lavoro fisico;

CNALAZIO E PREPARATORI FISICI

- Strutturare idee e progetti insieme al PFT del Lazio: stage con società di medio-alto livello; riunioni a piccoli gruppi su tematiche innovative;
- Promuovere la figura del PF nelle piccole e medie società con progetti specifici;
- Formazione e aggiornamento dei Formatori.

CNALAZIO E DISABILITA'

Il CNA del Lazio si propone di stabilire un contatto con tutte le realtà coinvolte in questo settore per prendere coscienza delle specifiche problematiche e delle eventuali tematiche da poter sviluppare in un percorso comune. Nella situazione attuale sempre più allenatori/allenatrici e istruttori/istruttrici, soprattutto nelle primissime fasce di attività e di settore giovanile, vengono a contatto con situazioni particolari verso le quali molto spesso non hanno informazioni utili per gestirle. Per fronteggiare la situazione si potrebbe pensare di costruire dei piccoli percorsi di formazione e di aggiornamento specifici, oppure inserire un piccolo modulo nella struttura dei corsi di formazione attualmente in essere:

- Contattare figure esperte ed altamente formate nei diversi campi: Basket in carrozzina; basket, autistici, altro;
- Reperire fonti e materiale specifico da inviare agli allenatori/allenatrici;
- Inserire il discorso della disabilità in tutti i momenti di formazione del CNA.

CNALAZIO ONLINE

Probabilmente è il settore strategico per la comunicazione e la gestione organizzativa di tutte le attività del Comitato Allenatori del Lazio. Vista l'importanza che riveste e la rilevanza che avrà in futuro questo settore bisognerà identificare risorse umane con competenze specifiche tecniche, di pallacanestro e di informatica, per impostare e gestire tutto il lavoro. Sarà necessario sviluppare un progetto, usufruibile facilmente da tutti gli utenti, per avere l'opportunità di reperire materiale e modulistica varia, condividere idee e link per aggiornamento personale oltre che per sviluppare incontri con altre realtà presenti al di fuori della nostra regione, come sempre più frequentemente sta avvenendo in questi ultimi mesi caratterizzati dall'emergenza sanitaria che impedisce contatti diretti prolungati.

Punti da sviluppare:

- Rendere più efficiente il sito dal punto di vista tecnico e organizzativo con lezioni, link, modulistiche, ecc

- Istituire collaborazioni per scambi di materiale e preparazione di progetti con altri siti specializzati;
- Creare piattaforma specifica per la formazione, aggiornamento, forum;

PROGETTO CNANET2 (di Raffaele Imbrogno):

- Supportare e migliorare l'attuale modello di formazione del Comitato Nazionale Allenatori della FIP, che nasce anni fa e oggi risulta abbastanza obsoleto, migliorabile sotto diversi punti di vista. Fermo restando il quadro di riferimento generale di questo processo di formazione (anche se modificabile sulla base di un reale confronto tra il vertice e la base del CNA), il progetto Cnanet² vuole portare avanti un miglioramento del processo di formazione dei giovani allenatori/allenatrici, concentrandosi nei primi anni di formazione degli stessi. Ovviamente il progetto dovrà essere elastico e poter contemplare al suo interno anche interventi formativi per allenatori già avanti nel loro processo di formazione/attività tecnica (gli/le allenatori/allenatrici devono vivere, come tutti gli insegnanti, di formazione continua) specifici e mirati alle diverse esigenze che un tecnico già skillato presenta.

Partiamo dal nome di questo progetto. Cnanet². Il recente lockdown ha evidenziato in modo drammatico l'importanza di creare reti di comunicazione tra soggetti isolati tra loro. Questa esperienza traumatica ci deve spingere a trovare modalità di antifragilità e trasformare problemi in opportunità di crescita. Lo smart working, risposta del mondo del lavoro al Corona Virus, ha mostrato che molto, anche se non tutto ovviamente, può essere portato sulla rete web per poter lavorare in rete, in contatto anche se virtuale, tra diverse intelligenze sparse nel territorio. **Una rete per la rete, una rete al quadrato.**

Questo si propone come piano di riflessione in questa bozza di working in progress.

La possibilità di poter utilizzare la rete per ampi tratti della formazione degli/delle allenatori/allenatrici, per poter avere un supporto formativo continuo, distribuito, personalizzato è di una potenza mai sfruttata finora.

Molte sono poi le conoscenze che sempre di più si chiedono ad un allenatore/allenatrice. Informazioni che vanno ben oltre la tecnica e la sua applicazione tattica. Tramite una piattaforma proprietà del progetto Cnanet² si potrebbe filtrare in modo intelligente, anche con consulenze mirate sulle aree ritenute importanti del sapere del Coach, informazioni da rendere patrimonio degli utenti della piattaforma.

Una piattaforma dove poter accedere tramite una user id ed una psw dove trovare informazioni di natura generale, ma poi processi formativi specifici per le diverse figure che vi accedono

Vediamo quali.

Oggi noi abbiamo potenziali partecipanti ai corsi di primo livello per divenire allenatori/allenatrici o preparatori fisici. Queste persone andrebbero attratte sulla piattaforma con una azione di marketing sulla stampa locale in altri momenti di possibile pubblicizzazione dell'iter formativo CNA. Un prodotto anche formativo va presentato bene e reso "sexy". Non dobbiamo illuderci che siccome il basket è bello ed allenarlo anche le persone dovrebbero correre verso di noi. Anche alla luce dei costi dei corsi. Quindi farci conoscere anche fuori dai canali istituzionali, in modo continuo ed attraente e non aspettando le persone, chiusi dentro il comitato.

Questi da subito vanno seguiti in modo preciso e dettagliato, affiancando ed arricchendo le risorse che mette a disposizione il CNA Nazionale. Dobbiamo creare un Kit del/della giovane allenatore/allenatrice disponibile in rete, fornire le iniziali informazioni, video e testi che man mano vengono zoommati sulla singola persona. L'allievo deve sentirsi al centro del processo formativo e non solo portatore di soldi. Deve leggere un interesse reale alla sua formazione da parte del CNA regionale e provinciale. Oltre che a delle FAQ, dovrà trovare formatori disponibili a rispondere a domande sulla pallacanestro e sulla sua bellezza. Deve trovare riscontro di entrare in una calda comunità che avrà cura di lui/lei. Dovrà essere vestito bene così da potersi identificare subito con una maglia.

Troverà dei supporti formativi continui, webinar, test interattivi, video test, tutto ciò che può facilitarne lo sviluppo e prepararlo bene al primo corso che andrà a seguire.

A questo processo lineare tramite lo sfruttamento della rete ci permetterà di costruire un curriculum vitae dei/delle nostri/e allenatori/allenatrici, conoscerli bene, poterli indirizzare in modo oculato nel proseguo dei corsi e premiarli. I migliori vanno premiati in forme da valutare, stage presso società importanti, sconti per corsi della Scuola dello Sport, esperienze presso facoltà di Scienze Motorie, altro.

Nella piattaforma va inserita una rivista interattiva tecnica sfogliabile e scaricabile in pdf tipo la seguente:

<http://www.flippubs.com/publication/?i=668709> prodotta da Gandolfi (ex Giganti e FIBA Assist) per gli spagnoli.

Una rivista dove si integrano esigenze di chi è a monte, dentro e a valle del processo istituzionale CNA. Utile progettare uno spazio interattivo su Facebook, su Youtube, Instagram, su Zoom

Progetto CNA Lazio 2020/2024

